

ABBONAMENTI

Ecco tutti i prezzi (Anno - 16 L. 16 Semestre - 8 L. 8 Trimestre - 4 L. 4) Per gli Stati dell'Unione postale Anno - L. 28 Semestre - L. 14 Trimestre - L. 7 Pagamenti anticipati - Un numero apparato Costesimi 5.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina: Cronache, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti - Costi 15 per linea. In quarta pagina: Parole e discorsi - Costi 10 per linea. Parole e discorsi - Costi 10 per linea. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci o presso i principali tipografi. Un numero arretrato Costesimi 10.

Crispi all'opera

Telegrafano da Roma 10: «Oggi l'on. Crispi ha visto Nicotera. Discussero il programma che farà il Governo, specialmente riguardo le spese militari. Vi è possibilità di riduzione in varie spese amministrative del bilancio della guerra, senza diminuire i corpi d'esercito. Discussero altresì sulla possibilità di altre economie su questi imposti possibili e sul quando presentarsi alla Camera.»

Dopo l'on. Nicotera, è entrato dall'on. Crispi. L'on. Sogano, per continuare l'esame della situazione finanziaria. Stasera arriva l'on. Cavallotti per conferire con Crispi. Stamane, licenziandosi da Crispi, l'on. Nicotera gli disse che avrebbe interamente appoggiato il Ministero.

Iersora l'on. Rudini, conversando con gli on. Antonelli e Damiani, disse che appoggierebbe il Ministero. Non è improbabile l'abolizione del Ministero delle Poste e Telegraf. unendosi quel dicastero, com'era prima, a quello dei Lavori pubblici. Ecco la lista probabile degli altri ministri: Crispi, Presidenza e Interni; Saraceno, Lavori pubblici; Peruzzi, Tesoro; Sonnino, Finanze; Calenda, (procuratore generale presso la Cassazione di Napoli), Giustizia; Boselli, Agricoltura; Bacocelli, Istruzione; San. Marzani, Guerra; Brin, Marina. Nel caso che l'on. Brin rifiuti la Marina, si parla di Rocchia. Manca il titolare degli Esteri; si telegrafava a Catalani, ora ministro a Copenhagen.

Crispi ebbe, oggi al Quirinale un colloquio lunghissimo col Re. Informò S. M. delle condizioni della nostra situazione, probabilmente dei bordoni.

Nelle ore pomeridiane, dopo aver conferito con Prinerato, conferì con Brin, Farini e Biscicelli. Per i sottosegretari si parla di Antonelli all'interno; Damiani agli Esteri; Piacido alla Giustizia. Galli avrà il sottosegretariato dei Lavori pubblici o dell'Agricoltura.

A Montecitorio si diceva che nel programma finanziario di Crispi sovrano 35 milioni di economie, indebitando i corpi d'armata a 12, e 60 milioni di imposte nuove, rimasteggiate delle imposte vecchie, e riforme amministrative per le quali si chiederanno pieni poteri. Dicesti che Resmanno arrivi stasera. L'on. Crispi lo ha chiamato per consultarlo intorno alla legislazione.

Il generale Ricotti domani arriverà a Roma, chiamato da Crispi, che ne chiederà il parere sulla questione delle spese militari.

La notizia che la Corona aveva affidato all'on. Crispi l'incarico di formare il nuovo Gabinetto, è stata accolta assai bene.

APPENDICE DEL FRIULI (10)

TOMASINO DE CERCHIARI

Fonte Civiltà del Duemila. Cena del prof. Giusto Grilo. VI. Per qual ragione il buon uomo non debba tenere nessuna cosa, né povertà né malattie, né d'essere acciacciato, né preso, né battuto, né anco d'essere seppellito; né debba curarsi su a quando ell'è vivo, ma come si viva e qua curi dove muoia; ed spone il capitolo tuttodefatto. VII. Come si debba consolarsi dell'amara morte, e che si pianga moderatamente, né si lasci senza compianto, e quanto tempo il uomo resti senza moglie, morta che gli sia la moglie, e la donna senza marito, e che si guardino di non misare celatamente, e che ciascuno addivene teste del suo misfatto. VIII. De' vizi del mondo. E. I. Qu' dic' imp'rima che le virtù ci portano al cielo; e prima di mostrarsi

male, come era da aspettarselo, in tre luoghi: in Francia, in Vaticano, e presso i nostri radicali intransigenti, che se la intendono tanto bene coi repubblicani francesi e tanto male coi monarchici italiani.

Naturalmente, per far contenti la Francia e i nostri radicali, ci sarebbe voluto un uomo ed un ministero disposti a denunciare tutto la trippice, o per lo meno ad annunciarla solennemente nella prima seduta della Camera, che si proponevano di denunciarla senz'altro alla scadenza, e al Vaticano avrebbe fatto comodo di poter contare sopra un Governo che spingesse tant'oltre la brama di conciliare l'Italia col Papa, da offrire a tale scopo a quest'ultimo un altro che la restituzione di uno scampolo di temporale.

È doloroso per gli uni e per gli altri, ma, secondo ogni probabilità, Crispi, se giungerà al potere, non farà né l'una cosa né l'altra, e lascerà scillirare a sua posta la stampa francese d'Italia e di Francia, e la stampa del Vaticano.

Queste grida irose e scomposte, come di gente che ha smarrito il supremo bene dell'intelletto, vanno però perdute e inascoltate nel clamore della gran voce del Paese, che prima della Corona aveva unanime indicato Crispi come l'uomo della situazione, e poi l'ho lo salutava prescelto, secondo i suoi voti, a dare all'Italia un governo, che possa dirsi tale nel più ampio e completo significato della parola.

È di questa soddisfazione grandissima del Paese, se ne hanno i sintomi in ogni parte. I telegrammi si seguono annunciando che così alla Capitale, come nei principali centri e ovunque nelle provincie, si accennava sempre più un movimento di simpatia e di fiducia pel patriota e statista illustre; cui negli ultimi anni della vita toccò di doversi accingere all'opera che sarà forse la più ardua fra quelle da esso compiute per la Patria. È già un grande beneficio se il paese riacquista la fede nelle proprie energie, che sembra perduta in questi ultimi tempi, ed è un grande significato che sia bastato il primo passo fatto da un uomo verso il potere, per operare il mutamento.

Nà Crispi - noi lo crediamo fermamente - verrà meno a questa unanime fiducia. Egli ha ora in mano una gran forza, e deve valersene per risolvere la questione finanziaria, rialzare il credito e restituire l'economia del Paese.

Questo è il problema che ora s'instaura.

come, dico a'ervi due sorta di bene e due di male, il quinto essere bene e male. Il primo chiamasi il sommo bene, il secondo bene perfetto; il terzo imo male, il quarto male perfetto, il quinto male e bene.

II. Qui sentenzia che ciò che ha da giungere al sommo bene, deve essere bene perfetto, e come debbasi fare la scala che giunga fin là, e di che i gradi siano, e di che debba guardarsi chi li voglia fare; e di che siano fatti quelli che guidano all'imo male; e come si arrivi più facilmente al più basso male che al sommo bene.

III. Questo capitolo tratta degli uomini che ci tirano via dal sommo bene, e come al diavolo non faccia pro per questa gente, e che si usi di loro volentieri.

IV. Qui dico che ho mostrato a ragione, che il vizio non ci condurrà a Dio, e maestro poi che nessuna arrivò a Dio se non per via della virtù, e spongo poi, che nessuno può avere la virtù totalmente che Iddio solo; e do anche esempio di quelli che per vizio sono corsi all'inferno; e come si ingannano coloro che pensano volare a Dio per loro ricchezza; e come si folle colui che si ciò pensa di sciogliersi dai peccati con donativi; e che il povero può dare altrettanto per Dio quanto il ricco. Perché un signore ha signoria a torto il quale non sia soggetto a Dio; e quanta violenza ci faccia colui il quale ci voglia staccare da Dio; e perché a nostri giorni non vi sia gente virtuosa, e perché, e perché vi era, e come, e come colga del signori; e che gli prodi cavalieri son cagati dove che siano, e che i signori li dovrebbe trovare.

pone, o che non ammetta soluzioni a mezzo, né dilazioni alla soluzione.

Avremo tempo dopo di pensare, con agio alla trippice, e bisognerà vedere se i nostri buoni cugini di Francia ci permetteranno di denunciarla senza pericolo di avercene poi a pentire; e quando al temporale è una questione che è stata risolta definitivamente il 20 settembre 1870.

La Riforma, organo che espone le idee dell'on. Crispi, scrive nel suo ultimo numero:

«Il momento è di quelli che si impongono, che escludono il sopravvento delle piccole passioni, in quanti uomini politici hanno senso di patria. Ma non ci possiamo, ciononostante, salvare da una preoccupazione che vince in noi persino la legittima soddisfazione di vedere rosa la più ampia, la più solenne giustizia ad un uomo che, attaccato in tutti i modi, dai più opposti elementi, finisce coll'essere giudicato, alla coscienza universale, dalla situazione, in virtù della sola sua forza morale, senza che egli abbia tentato nulla, per affrontare un giorno che doveva inevitabilmente spuntare, e quantunque si sia tenuto per tre anni completamente in disparte.»

«E siamo preoccupati, perché in un uomo come Francesco Crispi non è un ammissibile l'insuccesso; se egli accetta, deve vincere, come vinse nel 1870, l'elemento da lui rappresentato, e sebbene sopravvenne, come vinse nel '60, come accennava a ripercorre nel 1878, e come vinse in tanta parte dal 1883 al 1890.»

«Noi non ritorneremo sugli avvenimenti che l'indussero a ritirarsi. Si sa quali conseguenze essi abbiano finito per provocare, e si vedono, tutti ne subiscono e ne deplorano il peso; ma per noi questo non è momento di rievocazioni. L'uomo è così fatto anzitutto, che non serba rancori; ed è bene, perché altrimenti, da qualunque parte si volesse, non ad una soltanto, potrebbe trovare argomento di amarezza e di scontento. Se egli accetta, si accingerà all'incarico pensando all'avvenire soltanto, e di questo tutti avranno motivo di compiacersi, senza che per questo tutti debbano sentirsi obbligati ad una cieca delusione, ma soltanto ad una seconda equità.»

«Il Ministero Crispi, se un Ministero Crispi si costituirà, avrà, anzi sarà anzitutto, un programma, e in quel programma; come si è detto, chi concorre, sarà però chi non si troverà concorde.»

«Quello che esso avrà diritto di chiedere, sarà però di essere appoggiato o avversato con libertà, e sempre nel solo intento di giovare al Paese, non di servire alle passioni.»

«Esso lo potrà tanto più, per ciò che l'eventuale Gabinetto Crispi, questo vorrà significare, e significherà di tutto: all'estero, pace con dignità; all'interno, concordia e lavoro.»

Gli «Orvid» fanno dolce o forte la gola.

Il trasporto degli emigranti

La questione del trasporto degli emigranti sul mare non è una grande questione politica, ma è una seria questione d'indole sociale, che interessa tutta l'Italia, perché, pur troppo, da ogni parte della Penisola le nostre popolazioni emigrano oltre l'Oceano e quindi in ogni borgata, in ogni villaggio, c'è gente cui giova sapere se i piroscafi adibiti al servizio dei trasporti marittimi sono tenuti nelle condizioni prescritte dal Regolamento e sottoposti all'azione vigilante e tutelatrice del Governo.

Il che non pare, se prestiamo fede a quanto dicono i giornali genovesi, i quali narrano che giorno 3 d'orizzonte, da quel porto, le nostre autorità lasciarono partire per l'America con grandissimo numero di emigranti la Regina Margherita, arrivato alla vigilia dal Rio della Plata e dal Brasile con considerevole quantità di passeggeri a grosso carico di mercanzie.

Si sa che un piroscafo quando giunge da una così lunga navigazione è in pessime condizioni di ordine e di pulizia; che nell'interno abbondano le immondizie, che è assolutamente necessaria una ripulitura generale di tutti gli compartimenti, e specialmente di quelli di terza classe, che naturalmente sono i più sudici.

Ciò posto, come si spiega che le autorità portuali di Genova hanno permesso alla Regina Margherita di ripartire all'indomani del suo arrivo, mentre a bordo regnava il massimo disordine, mentre l'interno del vapore doveva necessariamente mancare di quelle condizioni igieniche che i regolamenti impongono?

E come poi meravigliarsi se a bordo delle longhe, traversate, si sviluppano delle epidemie - come lamentarsi se i Governi esteri respingono le nostre navi mercantili se sanno che esse non sono state lavate e germi del tifo, del colera, del cholera, e di altri mali, e che i Governi le ragioni per abbattere a riguardo dei trasporti italiani, per i rimedi, socialmente, e per i rimedi.

Ecco una questione della quale deve seriamente preoccuparsi il nuovo Ministero.

Non sono soltanto colpevoli, coloro che manomettono le Banche e che rubano i danari del pubblico: lo sono anche quelle Compagnie di Navigazione - tanto più se sovvenzionate - che espongono a pericolo la vita degli emigranti - e quelle autorità che, trasgredendo il proprio dovere, si rendono complici di speculazioni illecite.

Se c'è una legge protettrice del lavoro, di dev'essere pure una legge che tuteli la salute e la sicurezza dei passeggeri a bordo dei piroscafi nazionali.

Quel principio giusto ed alto che ha suggerito ai nostri legislatori di proteggere con speciali disposizioni legislative gli operai che costituiscono la forza economica e industriale del Paese, deve suggerire leggi per la protezione di quei passeggeri che, spinti dalla necessità, si recano, oltre l'Oceano in

cerca di lavoro e di pane, e che nel nuovo mondo colla loro attività diffondono l'influenza dell'Italia, ne sviluppano gli scambi, e le procurano benefiche parentele di sangue, di interessi, di idee.

Esposizioni Rinnate in Milano nel 1894

Uno sguardo generale al parco dove sorgeranno le Esposizioni di Milano.

I nostri lettori sono, certamente, informati dell'importanza eccezionale che vanno ad assumere le suddette Esposizioni e siccome molti fra essi avranno deciso già di visitarle, non sarà un fuor d'opera il far loro conoscere, così a volo d'uccello, la località in cui le Esposizioni stesse, si stanno preparando. Parliamo brevemente del piano generale, riservandoci con successivi articoli, di dar illustrazioni sul dettaglio delle varie gallerie destinate alle dieci sezioni del Concorso e cioè: Belle arti, Vini, ed oli, Teatrale, Operaria, Spone, Edilizia, Grafica, Geografica ed Etimografica, Postale e Filatelica, Arti grafiche e Pubblicità ed infine Orticoltura.

Al lato nord di Milano, ove sorge ora libero dalle vecchie ed imbarazzanti barriere, il magnifico Castello Sforzesco e precisamente di fronte lo sbocco di via Dante, stanno costruendosi la facciata d'ingresso ed il gruppo maggiore di gallerie. Il gruppo di 150 metri più a nord ancora in via Sallustiana il teatro degli Edifici per l'Esposizione teatrale e di 200 metri da questi, a ridosso quasi dell'Arena, l'area coperta per i locati dello Sport. Gli spazi saranno coperti con una folla di chioschi, chalets, ecc.

Con pensiero buonissimo del Comitato la famosa Arena, riveduto fastoso della storia napoleonica, è stata adibita allo Sport di azione, il quale si svolgerà con concorsi ippici, tiri al piccione, gare ginnastiche, aeronautiche, velocipedistiche, lanciate di colombe, viaggiatori, ecc. ecc.

La parte del nuovo parco, destinata alle Esposizioni è vastissima; quella scoperta non è inferiore a 200.000 metri quadrati, quella coperta a 100.000. A questa è superiore quella all'Esposizione del 1881.

Il lato però delle Esposizioni, precludendo ogni altra considerazione industriale e commerciale, ma considerando sotto il punto di vista storico ed artistico, sarà certamente il Castello Sforzesco. Esso accoglierà nella sala terrena l'Esposizione dei vizi ed oli e gli uffici. Cosicché le vetuste mura, talune delle spesse di sotto metri, dopo aver assistito alle signorili vicende, alla Repubblica Ambrosiana; al dominio degli Sforza, a quello spagnuolo, ecc., dopo aver raccolto le armi tremanti di Radetzki e le truppe nazionali, la mura ora quasi fitta più moderna, accoglieranno nel 1894 i prodotti del lavoro e dell'intelligenza italiana.

Oltre cinque secoli di storia, che il Comitato avveduto, presenta al pubblico col più curioso contrasto e colla vestigia più nuova, ridotta e vivente di un tempo

colui che fa il male; e che con tristizia e con ozio si preoccupano meno, o che perciò l'uomo è cattivo; e come noi male operiamo, sognando i signori la dove tutti siamo catturati; e che ai signori accade peggio che a noi, e come noi pur siamo tutti mossi in molla, e sfrogati e lavati e rimpinti coi ferri dei vizi, e come è incantato, e chiente, sono le catene intrecciate; o come debbasi evitare bagno, e catene, e come uomo debba qui bagnarci o rivolgersi da vizio; questo è bene per lui.

E. I. Con ciò esorto lo ogni lotta gente a non abbandonare la loro virtù, e mostro loro se con esse non si avvantaggino sempre, che alla fine con esse pure avanzano: e do esempio di più d'uno unito Dio promesso a grandi onori in questo mondo per la sua virtù.

II. Come sia giusto esaltare un valentuomo che da se non ha premio; e che il ricco si toglia del povero; e come sia giusto l'usurario se uno si lagna di miseria; e come si stolti quell'usurario; e come altri col suo sia mezzo di lui e di chi habbasi per metterlo che i minori abbiano misericordia.

III. Qui dico come gli usurai possano, malgrado di questa novella, che si ha gran logoro dai vizi. E che il uomo

virtuoso ha una vita tranquilla, e quale tranquillità dia umiltà, e quale logoro da superbia. E quale tranquillità ha colui che non è invidioso e quale logoro l'invidioso; e quale tranquillità ha colui che non è irascibile e quale pena adduca l'ira; e quale tranquillità doni umiltà, e quale pena l'incontinenza; e quale piacevolezza ha colui che non fa torto a nessuno, e quale inquietudine abbiano i preconi e i ladri; e quale tranquillità chi vive del suo, e quale chi s'imbrogli; e come sia facile dirlo il vero. IV. Che grado si voglia all'uomo largo, e sempre si toglie al grillo; e come l'uomo grato imita il uccello come la gru che da se ha l'umiltà; e come è grettezza e ingordigia rendono l'uomo sventurato; e come si manifesta valente dove combattono pupillanimitate e ingordigia; e come i vizi si schierano contro lui, e come le virtù lo abbiano agguerriti; e come debbasi affrontare i vizi; e come un uomo debba guardarsi, quando egli abbia vinto, contro essi, che non ritornano in forze quanto il vizio; e come si debba difendere del furto, e del iniquo e della concupiscenza, perocché essi tre nemici nostri spallaggiano i vizi. (Continua)

erudita, quella dell'architetto onorevole Bellami.

Ed i quadri dei Michetti, dei Carcano, del Nono, s'appenderanno accanto gli affreschi dei cinquecentisti.

La Esposizione perciò sarà una forte tentazione, si parla la gente d'affari, come per quella dell'arte.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Dicembre (1873) Il Comune di Udine bandisce dalla terra una donna che faceva medicine, ed ordinò che vedendo in città le sia tagliato il naso.

Un pensiero al giorno. Non so, non posso, è impossibile, sono tre espressioni che devono essere sostituite con queste altre: impero, provero, farò.

Cognizioni utili. Il melagrano è una pianta bella e buona: bella per la vaghezza dei suoi fiori rosso-ardenti, buona per la piagiosità dei suoi frutti e per l'utilità dell'arredo delle altre parti della pianta stessa.

Inverno, cominciando dai fiori, non facciano dei decolati, che si prendono come tonici ed in gargarismi per l'ulcera ribassata; la scorza del frutto è adoperata nella tosse delle polli.

La cortecchia delle radici è un buon febbrifugo ed ha virtù marcate, contro i vermi, specie contro il verme solitario.

I semi del frutto hanno azione astringente e servono ad estinguere la sete in bevande rinfrescanti.

La sänge, Mosoverba. C.R.D. Spiegazione del logogrifo precedente. IO - BIO - SOL - BOSI - LIDO - SOLBI

Per finire. Dialoghetto morale. Papa, in eson. Vai ancora a disonorarti con quel tuo conto.

Ma... papà! Almeno non dimenticarti di mandargli un'altra bottiglia di vacchio Valpolicella per tuo povero genitore.

Penna e Forbici.

L'ileotifo a Ziracco.

È sempre l'eterna questione dell'acqua! A Ziracco bevono generalmente l'acqua di una roggia attraversante il paese e che passa prima per altri centri abitati. In questi, lo scorso novembre si ebbe a notare qualche caso di ileotifo, dal quale appunto derivò l'inquinamento della roggia di Ziracco, dove si contano attualmente ben sedici malati di ileotifo. Fu sopralluogo anche il medico provinciale, che d'accordo coll'ufficiale sanitario, dispose perché gli abitanti di quella frazione, si servano per ora dell'acqua di certi pozzi di proprietà privata. Se ad onta di questo, per l'uso ugualmente continuato dell'acqua della roggia ora proibita, il male avesse ad estendersi, bisognerà indubbiamente ricorrere alla deviazione della roggia stessa.

Una lodovale iniziativa.

Scrivono da Latisana: Una lodovale iniziativa è quella del dott. Bosizio di svolgere un breve corso di igiene nelle nostre scuole elementari. Chi dirige la Società Operaia, non ha mai pensato che lo scopo del sodalizio non si restringe al solo mutuo sussidio ma che vi ha un impegno morale di promuovere ed adoperarsi anche per l'istruzione e per l'educazione intellettuale dei suoi. Quel consiglio d'amministrazione, approfittando dell'esempio e buona volontà del dott. Bosizio, dovrebbe farsi iniziatore sotto il proprio patrocinio, di un corso di lezioni o letture popolari. Meglio ancora se, invitando altre persone, le lezioni d'igiene potessero alternarsi con altre d'indole diversa. Sarebbe un mezzo per occupare con diletto qualche ora che va perduta in ozio o peggio, e di sollevare il livello della coltura nella classe dei nostri artigiani.

Elezioni annullate. Con recente ordinanza la Giunta provinciale amministrativa annullò le ultime elezioni amministrative avvenute nel Comune di Premariacco. Tale determinazione venne motivata dal fatto che le due sezioni elettorali di cui è formato quel Comune, votarono in giorni differenti, non essendosi nella seconda sezione (Orsaria) costituito il seggio nel giorno fissato per la votazione generale del Comune, perché quegli elettori si astennero volontariamente dal concorrere alle urne. Le nuove elezioni vennero indette per il 7 gennaio p. v.

Crisi nel Comitato Agrario di Cividale. Il presidente dott. Domenico Rubini e il vicepresidente dott. Augusto Nussi sono rinnunciati.

Scuola invernale per contadini a Pozzuolo del Friuli. L'ebbe luogo la prima conferenza giunta l'avviso 24 novembre u. s. Gli iscritti erano 42. V'intervennero il senatore Peelle, rappresentante il Governo in detta scuola, l'ispettore Venturini, il signor Mario Pagani ed altri. Il detto rappresentante del Governo, si felicita col Direttore e col paese per questa istituzione dovuta all'iniziativa del professor Petri, ed al voto del Consiglio della scuola; volendo che gli intervenuti erano in gran parte giovani, fece appello all'intervento anche degli adulti, citando l'esempio di Fagnana, dove a simili conferenze assistono anche padroni di casa e contadini attempati. Pronosticò i migliori effetti da queste conferenze a tutto il circondario.

Il prof. Petri svolse poi assai popolarmente l'importante tema del lavoro della terra.

IN VINO VERITAS?

Cividale, 10 dicembre. Il noto bene G. C., dopo aver ieri a sera fino a tarda ora peregrinato di osteria in osteria in compagnia di altri tre... complice, questa mattina, ancora annubbiato dai fumi del vino tracannato nella notte, denunciava ai carabinieri di essere stato derubato di 400 lire, parte in biglietti italiani, parte in banconote austriache, o di aver perduto quella somma. Ma si hanno motivi per ritenere che quell'importo di danaro esistesse... solo nella sua fantasia.

Ad ogni modo il bravo e solerte maresciallo della benemerita indaga.

Appuntamenti di caccia.

Scrivono da Portogruone: Gli appuntamenti di caccia indetti per lunedì 11, mercoledì 13 e sabato 16 corrente, avranno luogo alla Ca' Comina sulla strada da Portogruone a Rovereto alle 2 e un quarto precise. I soci che arriveranno col treno delle 1.53 a Portogruone, dovranno recarsi colla maggiore sollecitudine al luogo di ritrovo, per non ritardare oltre l'ora stabilita, essendo ormai brevi le giornate.

Oltraggi. A Budova venne arrestato il pregiudicato Antonio Giusti calzolaio da Sacile, per oltraggi ai carabinieri che gli constatarono una contravvenzione.

Tre borseggi. A Codroipo Angelo Bertuzzi, Giovanni Valentini, ed Angelo Infanti, mediante taglio della tasca interna, furono nella pubblica piazza destralmente derubati del portafoglio contenente rispettivamente lire 155, 80 e 60.

Auriga imprudente. A Paluzza Angelo Tuor, contro l'osservanza dell' regolamento, avendo spinto a corsa srenata il proprio cavallo attaccato ad un veicolo, fu causa che Caterina Primus rimanesse investita dal veicolo stesso riportando lesioni ad una gamba guaribili in giorni venticinque.

Pollicultura. I giovanotti G. Grattoli, V. Folcaro, G. B. Mauro, P. Cavassi e L. Deotti di Meduzza, la sera del 3 corr. penetrarono nel cortile chiuso di M. Vicentini dello stesso paese e rubarono dal pollaio una gallina del valore di lire 2. Era poca cosa veramente, per tanti individui, ma clamorosamente i carabinieri arrestarono il Mauro nella cui casa si trovarono le penne della gallina rubata.

A Villanova del Judri nella notte dal 7 all'8 corr. ignoti pollicoltori rubarono a certo Masutti sette galline, che per qualche ricerca vennero fatte dall'arma del r. Carabinieri, non fu possibile più vedere. Qualche maligno asserisce essere anche questo fatto conseguenza della mancanza di spezzati, giacché in casi diversi quei signori avrebbero facilmente potuto procurarsi le penne bestie sul mercato.

Nella notte dal 1 al 2 corr. P. Cantoni di Ippis ebbe a restar vittima d'uno dei soliti tiri da non meno soliti ignoti che lo derubarono di tre tacchini pel valore di lire 12.

UDINE (La Città e il Comune)

La questione della moneta spicciola. La Camera di commercio partecipa che il Ministero del Tesoro telegrafò di aver provveduto per la spedizione di una nuova somma di buoni di cassa da una lira alla Tesoreria provinciale di Udine.

Sentiamo con piacere che il Ministero abbia ordinato un altro invio di buoni di cassa da una lira, poiché nei due ultimi giorni della scorsa settimana, la r. Tesoreria non poté che in parte assai esigua soddisfare alle domande di cambio che le venivano rivolte da industriali e negozianti, respingendo quelle degli altri cittadini.

Questo fatto viene ancor una volta a giustificare la domanda di mezzo milione di buoni, fatta dalla Società commerciale, e la conseguente decisione di emettere i buoni fiduciarj.

Società operaia generale. Ieri doveva aver luogo la riunione del Consiglio, ma andò deserta per mancanza del numero legale.

Venne rimandata la riunione a sabato venturo.

I sigari «Grimaldi», che sono discretamente pessimi, vennero posti in vendita da alcuni settimano anche nella nostra Provincia... e nessuno li compera...

I sigari «Dama», che sono buoni e che piacciono, tanto è vero che ci sono dei fumatori che se li fanno venire per pacco postale da Padova o da Venezia, non ce li vogliono mandare, per quanto i giornali li abbiano ripetutamente domandati, e sebbene nulla giustifichi questa speciale, gentile, obbligante, avveduta diversità di trattamento usato alla nostra Provincia, in confronto delle altre anche vicine che li spacciano da tanto tempo...

Si ha dunque gloria ed onore alla provvida amministrazione del tabacco, o possa essa, in compenso della deferenza che usa ai fumatori friulani... vedersi respinti a Grimaldi da tutti i mazzini del Regno!

Tassa al Bazar. La mattina del 7 corr. il re ha firmato il decreto che determina le tasse alle quali debbon andar soggetti i negozianti che spacciano le loro mercanzie in quelle botteghe che, con termine orientale, si distinguono col nome di Bazar.

Il Pollicino. Gli illustri professori Guido Baccelli e Francesco Darante hanno fondato in Roma un giornale dal titolo Il Pollicino, che avrà per iscopo di raccogliere le forze produttive di tutta Italia sul campo della medicina e della chirurgia nei rispetti scientifici e pratici.

Il primo numero uscirà il 15 del

corrente mese e conterrà lavori del prof. Baccelli, Durante, D'Antona, Novars, ecc.

Una fanfaluga. Togliamo dall'Archeo: Parechi giornali hanno narrato che sulla linea Venezia-Udine, alla stazione di Pinzano, era stato miracolosamente scongiurato un altro disastro ferroviario. Il capo stazione di Pinzano smontò in via assoluta questa fanfaluga. Egli infatti ci scrive:

« Non aumentare il panico nel pubblico e per la pura verità, ci tengo a dichiarare che nulla di vero vi è nei succitati articoli, se si eccettuino i ritardi sofferti ad Udine dal treno 55 del 4 andante, per cause affatto estranee a quella che ora ci occupa ».

Si provvedeva pel freddo! Giulio Cavenago di Giuseppe d'anni 18, di qui, era senza tabarro e, diavolo, la stagione lo reclama ed urgentemente anche. Nei negozi, nelle mostre di fuori, ce ne sono dei tabarri a josa, ed il nostro giovanotto non fece altro che prendersene uno l'altra sera, dal negozio Grassi e Corbelli in via Paolo Canclani, senza però ricordarsi di pagarne il prezzo. E per questo semplice ragione le guardie di città acciuffarono sabato il Cavenago che pacificamente teneva addosso il mantello nuovo fiammante. E perchè non soffra il freddo lo provvide di sicuro alloggio in vicolo Porta, rimpetto dell'osteria alla Buona vite!

Per gli agricoltori. Il Direttore del Laboratorio di Entomologia Agraria presso la R. Scuola Superiore di Agricoltura in Portici, si pregia fare noto agli agricoltori che, anche in questo anno, assai di buon grado, dall'ufficio stesso saranno indirizzati schiarimenti ed utili consigli a tutti coloro, che in presenza di danni alle piante od ai prodotti agrari, vorranno consultare il Laboratorio stesso.

Sono pronti ancora e gratuitamente si spediscono, dietro semplice richiesta, alcuni scritti con figure illustrative, dagli animali, come degli ordigni per combatterli, intorno ai seguenti dannosissimi insetti:

- 1. Dactylopus citri (che produce sugli agrumi la cosiddotta rogna cutaneda; o muffa; da combattersi colla cura invernale).
2. Cocciniglie degli agrumi (Piccolchio degli agrumi, bianca, ecc.).
3. Cavallette.
4. Hypomoceta malinellus (Tignola del melo).
5. Coccylus ambiguus (Tignola della vite).
6. Oenieria dispar (Campa pellosa - cura invernale).
7. Liparis chrysoresca (Bruco peloso degli alberi da frutto).
8. Afidi delle piante da frutto, da ornamento, ecc. (Schizoneura lanigena, ecc.).

Per gli insetti da combattersi colla cura invernale, sarà opportuno che gli interessati si affrettino a chiedere la notizia, essendo imminente o già correndo il tempo utile alla loro distribuzione.

Sempre le banconote false

Abbiamo sabato decorso accennato ad altri arreffi per spendizioni di banconote false austriache da 50 fiorini.

Su quegli arreffi si hanno ancora questi schiarimenti. Il pregiudicato Giuseppe Celotti tentò spendere cinque banconote false da 50 fiorini, che aveva ricevuto dal fratello Francesco, il quale, alla sua volta, affermava averle avute da Domenico Patriarca, al quale furono sequestrate sulla persona sette banconote false da 50 fiorini.

Il Patriarca le avrebbe ricevute dal Celeste Franceschini, al quale pure si sequestrò una banconota falsa che disse aver ricevuta da Antonio Valente, ora latitante; ritenesi poi che tutti questi siano d'intelligenza coi fabbricatori.

Una successiva perquisizione domiciliare fruttò pure il sequestro di quattro delle banconote che il Giuseppe Celotti tentò spendere, ancora il 29 novembre decorso.

In tutto dunque si sequestrarono dodici banconote false da 50 fiorini, possedute dal Patriarca, dal Celotti e dal Franceschini.

Sino in corso, sempre per la stessa lega di spacciatori di banconote false, nuove perquisizioni, e si attendono quindi anche nuovi arreffi.

Arreffi. Furono arrestati ieri Pietro Somaro d'anni 47, contadino da Ravosa, colpito da mandato di cattura; Angelo Borus d'anni 28 ed Eugenio Parmeano d'anni 26, terrazzieri di Budoin, possessori di revolver a sei colpi, provenienti dall'Austria, e non muniti di licenza.

Cremazione. Ieri venne cremata nel nostro cimitero, la salma dell'ingegnere Lodovico nob. di Caporjacco, morto lo scorso venerdì a S. Daniele.

Teatro Minerva. Ieri a sera molta gente dovette essere rimandata, specialmente dal loggione, perchè il teatro era insufficiente a contenere tutti quelli che desideravano rivedere l'Orzobello Campodarso. Una piena simile resterà memorabile nelle cronache del « Minerva ». Alle 10 e mezza, cioè tre quarti d'ora prima che cominciasse lo spettacolo, l'era già cominciato a rimandare la gente dal loggione. Il successo delle bellissime commedie è stato anche ieri a sera completo, e gli artisti furono tutti applauditissimi ed ebbero numeroso plauso. Zigo, Corazza, La Raspini, si meritano i primi onori.

Anche alla rappresentazione di sabato ed a quella di domenica, assistette molto pubblico, che si divertì moltissimo, come sempre.

Questa sera Il barbero bellissimo, di papà Goldoni. Dovrebbe essere un'attrattiva.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di De Polo Roberto. Leonetti ing. Leonida lire 1000, Caporjacco ing. Lodovico, Fiorentina ingegner lire 1000, Baldressa dott. Valentino 1, Barnaba Pietro 1.

Per gli orfanelli Tomadini. Antonio Rigola offerse una lira in morte di Roberto De Polo. La direzione dell'istituto riconoscente ringrazia.

Ringraziamento. Emma Bandini nob. di Caporjacco, nonché la famiglia Baldiani, profondamente commossi, ringraziarono tutti quei pietosi che vollero onorare la memoria del loro amatissimo estinto Lodovico nob. di Caporjacco, e pregano di essere compensati se non acerbità del dolore, il corso di qualche commistione.

Ringraziamento. Il sottoscritto, affetto da una grave malattia da oltre nove anni e dopo aver sperimentata la valentia di parecchi medici e professori di Udine e di fuori, recitatosi per ultimo dal prof. Borjotti di Palmanova, in pochi giorni di cura questi lo diedo perfettamente guarito. Si sarebbe quindi in dovere di pubblicamente ringraziare l'egregio professore Borjotti e di esprimergli la più viva gratitudine. Udine, 10 Dicembre 1892.

Domenico Dishan guardia campestre

Odio l'usata poesia... dico il Carducci nelle sue belle Odi barbare, e quanto non debbono odiata coloro, che sono amanti della più pura realtà! Nutrire le illusioni fantastiche dei poeti può esser caro a molti, ma universalmente torna sempre più gradita l'illusione che può convertirsi nella prospettiva di un vero e reale interesse. Un'illusione di tal fatta, l'unica al giorno d'oggi che abbia un tal valore è il procurarsi, mediante l'acquisto di un biglietto da 5 numeri della Lotteria Italiana Privilegiata, il Sachet Capuen verso paria fortuna per le vincite di lire 200,000 - 10,000 - 5,000, ecc.; da estrarsi il 31 dicembre corrente, oppure l'equivalente astuzioso, in caso contenente un ricco servizio da frutta in argento finissimo per 8 persone, ed 1 lotto da 100 numeri, con vincita garantita, dalla Lotteria Italiana privilegiata.

La Cooperativa incendi, società nazionale, si è costituita allo scopo di escludere l'assicurazione contro l'incendio nell'esclusivo interesse degli assicurati, ripartendo fra essi gli utili che gli altri istituti riserivano nel limitato numero dei loro azionisti.

La garanzia che offre la Cooperativa incendi è pari a quella che offrono i più antichi e solidi istituti di assicurazione, stante il cospicuo suo capitale, le rilevante riserva, ed il concorso di numerosi e potenti riassicuratori.

La Cooperativa incendi è compresa tra le Società benefiche dalle Casse di risparmio di Milano e di Bologna; dal nuovo Istituto italiano di credito fondiario, e conta tra i suoi assicurati il Montepio di Milano per lire 4,845,000, e quasi tutti i commercianti ed industriali seri dell'alta Italia.

Rappresentante in Udine, signor Ughinanes, piazza Vittorio Emanuele (riva Castello n. 1).

Caffè ammobigliato d'ufficio nel centro della città. Per trattative rivolgersi in via della Posta, n. 12, il piazza.

Comunicato. Il Maggiore GRASSI di Verona che vinse 100,000 lire all'estrazione del 31 agosto 1892; La Società di Amici in San Giacomo delle Segnate (Mantova) che vinse il 30 aprile 1893 100,000 lire; il signor Francesco di Ranzo di Scavano (Abruzzi) che vinse lire 200,000 il 31 dicembre 1892; il signor Conte di Callanisetta di Palermo, che vinse lire 100,000 il 31 dicembre 1891; e centinaia di migliaia di persone alle quali pagammo per vincite dal 1883 a tutt'oggi per circa 25 MILIONI di Lire. potrebbero sul loro onore di gentiluomini fare ampie e ricche. Dichiarazioni della puntualità del pagamento delle vincite conseguiti. E perciò che raccomandiamo ai nostri lettori l'acquisto dei biglietti Lotteria Italiana Privilegiata i cui biglietti in vendita sono solamente 250,000 da 1 numero 40,000 da 5 numeri 2,500 lotti da 100 numeri. Ogni numero costa UNA LIRA può vincere più di 200,000 Lire. Solenne estrazione irrevocabile al 31 DICEMBRE corr. anno. Ogni biglietto è accompagnato da un dono elegante, ricco, e di valore, come è descritto nel programma che è spedito GRATIS a chiunque ne fa richiesta alla BANCA DI EMISSIONI Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1863) Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure ai principali Bancari, Cambiovalute e Tabaccai nel Regno dove è aperta la vendita dei biglietti.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri) Il primo villaggio italiano a Massaua. Si ha da Massaua che ieri, presente il deputato Franchetti, fu inaugurato il primo villaggio di contadini italiani sull'altipiano. Il padre Bornoni celebrò messo, benedì i campi e le case. Da vari giorni i coloni - fra i quali ci sono dei friulani - iniziarono l'aratura dei propri poderi. La salute fisica dei contadini è ottima, il morale eccellente, l'opera della colonizzazione procede bene.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 3 al 6 dicembre 1898.

Nascite.
Nati vivi maschi 15 femmine 15
Morti all'ospedale civile.
Lucia Vidri di Giuseppe, d'anni 7, scolaria

Morti all'ospedale civile.
Giuseppe Vidri di Antonio, d'anni 71, contadino
Giulia di Brunati-Galvani di Giovanni, d'anni 81, casalinga

Matrimoni.
Lamberto Feruglio, ingegnere privato, con Savina Marignoni, civile - Donato Vivarelli, fabbro-ferro, con Anna Feruglio, operaia

Pubblicazioni di matrimonio.
Antonio Zatti, tessitore, con Adelaide Capellari, casalinga - Egidio Fofi, muratore, con Anna Buffone, contadina

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for date, time, and various weather observations like temperature, wind, and humidity.

LA BOMBA ALLA CAMERA FRANCESE

Sabato alle ore precise alla Camera francese, dalla tribuna rispetto a quella della stampa, si vide cadere una scatola, e dopo un istante si udì una immensa detonazione.
Un deputato di Sinistra così narra la cosa:

bilmente che egli non ne sapeva nulla.
Finalmente ieri mattina, messo alle strette dal funzionario della polizia, egli ha fatto un'ampia, completa confessione.
Mi chiamo Martial ed abito a Choisy-les-Reims. Ieri andai alla Camera intascando una bomba carica di polvere verde, di ferro e di eliodio. Volevo gettarla sul banco della presidenza, ma mentre stavo per lanciarmi, una donna mi disturbò trattandomi per il braccio. La bomba invece che cadere dove avevo calcolato, batté sulla cornice del parapetto e scoppiò. Pazienza. C'è un coup raté, ma altri più fortunati di me riusciranno nell'impresa. Viva l'anarchia!

Una nota ufficiale dice che il numero dei feriti nell'esplosione fu di 60, fra cui 6 signore.
Nessuno dei feriti è in grave stato; l'impressione a Parigi è in tutta la Francia è enorme.
Gravissimi disordini a Partinico e a Bitonto
Una guardia doganale arsa viva
Sabato mattina a Partinico (Palermo) una folla di operai scioperanti si radunò davanti al Municipio gridando Viva Savoia! Abbasso le tasse!

Una truppa erasi recata al bersaglio e, appena rientrata, tutto tornò nella calma. Si fecero molti arresti.
La dimostrazione fu originata da proteste contro i dazi del Comune chiuso. La folla era spinta a tal segno che il Municipio aveva imposto un dazio sul latte non ancor mutato dalle manuelle, dalle capre.
Perciò i lattai si misero in sciopero. Inoltre ragnava grande indignazione in paese per essersi scoperte gravi irregolarità e malsversazioni nell'amministrazione comunale.

A Bitonto nacque una sommossa popolare nella quale una guardia doganale fu arsa viva cospargendola di petrolio.
Sono parecchi morti e feriti tra borghesi e militari.
Da Bari fu spedita truppa.
La calma principia a ristabilirsi.
La causa del tumulto fu perché la guardia, che venne arsa viva, voleva impedire lo sparo dei mortaretti.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per la difesa o per l'offesa?
Parigi 10 - I Deputati e Senatori del dipartimento delle Alpi si costituirono in gruppo per richiamare l'attenzione del governo sulla insufficienza della difesa verso la frontiera italiana.
La folla contro gli anarchici a Londra
Londra 10 - Gli anarchici volevano tenere un meeting in Trafalgar square, ma la folla si diede ad inseguirli man mano che giungevano, e la polizia dovette proteggerli. L'attentato alla Camera di Parigi produsse indignazione in Inghilterra. Il sentimento unanime reclama misure di difesa.

BOLLETTINO DELLA BORSA

Table with columns for date (1 die, 2 die, etc.) and various market data including interest rates, exchange rates, and commodity prices.

Estrazioni del Regio Lotto

Table showing lottery results for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, and Torino.

Corriere commerciale

Table with columns for commodity names (Cappone, Gallina, Fave, etc.) and their prices.

Table listing various goods like Frumento, Granturco, Ollione, etc. with their prices in Grani and Lire.

Advertisement for Antonio Angeli, garante responsabile, Officina Meccanica di De Luca e Passoni, A. Fasser e Figlio, Udine.

Advertisement for Carte da Tappezzeria, Premiati Stabilimenti del Fibreno, Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale.

Advertisement for Ferro Pagliari, ricostituente depurativo del sangue del prof. Giovanni Pagliari.

Advertisement for Brunitore istantaneo, per pulire istantaneamente qualunque metallo.

Advertisement for C. BURGHART RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE, Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p.

Advertisement for Memento agli abbonati, Essendo prossima la fine del corrente anno, la sottoscritta prega tutti quegli abbonati che si trovano in arretrato.

Advertisement for Acqua di Petanz carbonica, litica, gaseosa, antiepidemica, molto superiore alle Vichy e Güssühler.

Advertisement for VERNICE INSTANTANEA, Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Advertisement for INCHIOSTRO indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873.

Advertisement for Elixir Salute dei frati Agostiniani di S. Paolo, coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti.

Advertisement for Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SURCI, CALPE.

Advertisement for Brunitore istantaneo, per pulire istantaneamente qualunque metallo.

Advertisement for C. BURGHART RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE.

Advertisement for LUIGI CUOGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicino Puleal n. 3 UDINE.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



PITECOR
 È IL MIGLIOR RIGOSTITUENTE CONOSCIUTO
 PER I BAMBINI GRACILI
 PER GLI ADULTI - PER CONVALESCENTI
 È DI GRATO SAPORE - DIGERIBILE - NON NAUSEA

Costo L. 3 alla bottiglia, più spese di porto e di assicurazione. Una bottiglia con 100 capsule. Una bottiglia con 200 capsule. Una bottiglia con 300 capsule. Una bottiglia con 400 capsule. Una bottiglia con 500 capsule. Una bottiglia con 600 capsule. Una bottiglia con 700 capsule. Una bottiglia con 800 capsule. Una bottiglia con 900 capsule. Una bottiglia con 1000 capsule. Una bottiglia con 1100 capsule. Una bottiglia con 1200 capsule. Una bottiglia con 1300 capsule. Una bottiglia con 1400 capsule. Una bottiglia con 1500 capsule. Una bottiglia con 1600 capsule. Una bottiglia con 1700 capsule. Una bottiglia con 1800 capsule. Una bottiglia con 1900 capsule. Una bottiglia con 2000 capsule. Una bottiglia con 2100 capsule. Una bottiglia con 2200 capsule. Una bottiglia con 2300 capsule. Una bottiglia con 2400 capsule. Una bottiglia con 2500 capsule. Una bottiglia con 2600 capsule. Una bottiglia con 2700 capsule. Una bottiglia con 2800 capsule. Una bottiglia con 2900 capsule. Una bottiglia con 3000 capsule. Una bottiglia con 3100 capsule. Una bottiglia con 3200 capsule. Una bottiglia con 3300 capsule. Una bottiglia con 3400 capsule. Una bottiglia con 3500 capsule. Una bottiglia con 3600 capsule. Una bottiglia con 3700 capsule. Una bottiglia con 3800 capsule. Una bottiglia con 3900 capsule. Una bottiglia con 4000 capsule. Una bottiglia con 4100 capsule. Una bottiglia con 4200 capsule. Una bottiglia con 4300 capsule. Una bottiglia con 4400 capsule. Una bottiglia con 4500 capsule. Una bottiglia con 4600 capsule. Una bottiglia con 4700 capsule. Una bottiglia con 4800 capsule. Una bottiglia con 4900 capsule. Una bottiglia con 5000 capsule. Una bottiglia con 5100 capsule. Una bottiglia con 5200 capsule. Una bottiglia con 5300 capsule. Una bottiglia con 5400 capsule. Una bottiglia con 5500 capsule. Una bottiglia con 5600 capsule. Una bottiglia con 5700 capsule. Una bottiglia con 5800 capsule. Una bottiglia con 5900 capsule. Una bottiglia con 6000 capsule. Una bottiglia con 6100 capsule. Una bottiglia con 6200 capsule. Una bottiglia con 6300 capsule. Una bottiglia con 6400 capsule. Una bottiglia con 6500 capsule. Una bottiglia con 6600 capsule. Una bottiglia con 6700 capsule. Una bottiglia con 6800 capsule. Una bottiglia con 6900 capsule. Una bottiglia con 7000 capsule. Una bottiglia con 7100 capsule. Una bottiglia con 7200 capsule. Una bottiglia con 7300 capsule. Una bottiglia con 7400 capsule. Una bottiglia con 7500 capsule. Una bottiglia con 7600 capsule. Una bottiglia con 7700 capsule. Una bottiglia con 7800 capsule. Una bottiglia con 7900 capsule. Una bottiglia con 8000 capsule. Una bottiglia con 8100 capsule. Una bottiglia con 8200 capsule. Una bottiglia con 8300 capsule. Una bottiglia con 8400 capsule. Una bottiglia con 8500 capsule. Una bottiglia con 8600 capsule. Una bottiglia con 8700 capsule. Una bottiglia con 8800 capsule. Una bottiglia con 8900 capsule. Una bottiglia con 9000 capsule. Una bottiglia con 9100 capsule. Una bottiglia con 9200 capsule. Una bottiglia con 9300 capsule. Una bottiglia con 9400 capsule. Una bottiglia con 9500 capsule. Una bottiglia con 9600 capsule. Una bottiglia con 9700 capsule. Una bottiglia con 9800 capsule. Una bottiglia con 9900 capsule. Una bottiglia con 10000 capsule.

NOVITA
CHRONOS
 1894
 Specialità di A. Migone & C.

Il **Chronos** è il miglior Almanacco cromolitografico profumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalo od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque colto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali, ecc. ecc.; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, o per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il **Chronos** dell'anno 1894 rappresenta le armi Italiane con figure di donna, cioè: Artiglieria, Fanteria, Alpini, Bersaglieri, Cavalleria, Marina e Corazzieri. Contiene inoltre notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il **Chronos** è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. Migone & C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di profumeria. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Trovasi in vendita presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

Voletate la salute?? Liquore Stomatico Ricostituente
 DI FELICE BISLERI
 MILANO
 Filiali: Messina - Bellinzona



La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-BISLERI

bibita gradevolissima e dissicante all'acqua di Nocera Umbra, Setz e Sals. Indispensabile appena uscito dal bagno e prima della colazione.

Eccezionale l'appetito se preso prima dei pasti, allora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottigherie.

EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dell

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle migliori farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Dono delle L. M. i Reali d'Italia

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 7.07	O. 7.07	O. 7.07	O. 7.07
M. 13.14	M. 13.14	M. 13.14	M. 13.14
O. 17.23	O. 17.23	O. 17.23	O. 17.23

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. C... ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grani, pistoria riso, la farina di... in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00
 Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale e IL FRIULI, Via della Prefettura, n. 6.

ELIXIR SALUTE
 dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di salta, col vino, ecc.

Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia
 LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 3.50.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura n. 6.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
H. A. 8.15	H. A. 8.15	H. A. 8.15	H. A. 8.15
R. A. 11.10	R. A. 11.10	R. A. 11.10	R. A. 11.10
R. A. 14.35	R. A. 14.35	R. A. 14.35	R. A. 14.35
R. A. 17.30	R. A. 17.30	R. A. 17.30	R. A. 17.30

USATE TUTTI
 la rinomata
ACQUA DI CHININA-RIZZI
 È LA MIGLIORE DI TUTTE
 e costa soltanto
 Lire 1.25
 la Bottiglia



Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

NUOVI Modelli di Calligrafia

PER LE CINQUE CLASSI ELEMENTARI

compilati sulle tracce dei vigenti PROGRAMMI GOVERNATIVI del distinto e tanto noto calligrafo

Prof. TOMMASOLI FILIPPO

Elogiati e raccomandati dal Ministero della P. Istruz.

La loro eleganza, la forma graziosa, il metodo facile e graduato ed il loro utilissimo presso il feroce giudice da molte e competenti Autorità Scolastiche come

1 migliori fino ad ora pubblicati.

PREZZI

Modello per la I. Classe cent. 15
 II. " " " 15
 III. " " " 20

Modello per la IV. classe cent. 20
 V. " " " 20

Venduto Carlotta Vaglia di cent. 70 al spedizione per baggio i 5 modelli della ditta editrice G. Franzini, Verona.

Ricciolina
 Vera arricciatrice
 del capelli
 preparata da
 Fr. RIZZI - Firenze



Nuova ripromata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Con l'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro arricciatura perfetta e duratura, e colla più breve e semplice applicazione. Basta bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che si riparrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2.50.

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.